



CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria - Trani

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 9
30/01/2016

OGGETTO:

Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Canosa di Puglia. Modifiche e integrazioni.

L'anno duemilasedici, il giorno trenta del mese di gennaio, alle ore 12:00 e seguenti, in Canosa di Puglia, nella sede municipale, previo avviso del Sig. SINDACO, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

| Componente | Qualifica | Presenza |
|---------------------|--------------|----------|
| LA SALVIA ERNESTO | Sindaco | Si |
| BASILE PIETRO | Vice Sindaco | Si |
| CASTROVILLI ANTONIO | Assessore | Si |
| FACCIOLONGO SABINO | Assessore | Si |
| MALCANGIO MADDALENA | Assessore | No |
| PISCITELLI LEONARDO | Assessore | Si |
| SILVESTRI MARCO | Assessore | Si |

Il Vice Segretario Generale Dr. Samuele Pontino assiste alla seduta.

Relaziona il Segretario Generale, in qualità di Responsabile per la prevenzione della corruzione e Responsabile per la trasparenza.

Premesso che:

- nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale, n.129 del 04.06.2013 è stato pubblicato il D.P.R. 16 aprile 2013 n.62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165”, in vigore dal 19 giugno 2013;
- con deliberazione di G.C. n.310 in data 31.12.2013, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Canosa di Puglia, redatto dal Segretario Generale nel rispetto delle *Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni (art. 54, comma 5, d. lgs. 165/2001)* definite dall' ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) con delibera n.75/2013 in data 24 ottobre 2013;
- il rispetto delle previsioni del codice di comportamento, nazionale e locale, da parte di tutto il personale dell'ente, costituisce una delle misure di prevenzione, per le c.d. aree di rischio, comuni e obbligatorie [indicate nell'Allegato 2 del P.N.A. (Piano Nazionale Anticorruzione)], previste nel Piano Anticorruzione Triennio 2013 – 2016 di questo ente, adottato con deliberazione di G.C. n.24 in data 31 gennaio 2014, dichiarata immediatamente eseguibile;
- l'art. 11 **Denuncia degli illeciti**, della parte 1 **Disposizioni specifiche** del sopracitato Codice di comportamento, al comma 3, testualmente recita “*Qualora il dipendente sia a conoscenza di fatti che rilevinano ai fini predetti, è sua facoltà, a seconda delle circostanze: 1. la denuncia diretta all'Autorità Giudiziaria o alla Corte dei Conti;...OMISSIS*”;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 **Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione**, all'art. 1. (**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione**) comma 51, testualmente, recita “ Dopo l'[articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), è inserito il seguente: «*Art. 54-bis. (Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti). 1. Fuori dei casi di responsabilità a titolo di calunnia o diffamazione, ovvero per lo stesso titolo ai sensi dell'[articolo 2043 del codice civile](#), il pubblico dipendente che denuncia all'autorità giudiziaria o alla Corte dei conti, ovvero riferisce al proprio superiore gerarchico condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, non può essere sanzionato, licenziato o sottoposto ad una misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia...OMISSIS...*»;
- la Legge 11 agosto 2014 n.114 (**Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n.90 Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari**), all'art.31 (**Modifiche all'art.54-bis del decreto legislativo n.165 del 2001**), testualmente, recita “*1. Al comma 1, dell'[articolo 54-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), dopo le parole: "Corte dei conti," sono inserite le seguenti "o all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC),"*”;
- di tale adeguamento normativo si è tenuto conto in sede di aggiornamento del PTPCT di questo ente, giusta deliberazione di G.C. n.21 in data 05/02/2015, dichiarata immediatamente eseguibile, che alla lettera A) del suo dispositivo, punto 8), testualmente recita “*A) Di aggiornare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, valevole per il periodo 2015/2017, secondo quanto indicato nella Relazione responsabile prevenzione corruzione, riportata in premessa, che prevede l'adozione delle seguenti misure: ...OMISSIS ...8)Integrazione, da parte del Segretario Generale, quale Responsabile prevenzione corruzione, del Codice di comportamento dei dipendenti del comune di Canosa di Puglia, approvato con deliberazione di G.C. n.310/2013 e, in particolare, della Parte I Disposizioni specifiche, art.11 Denuncia degli illeciti, comma 3, punto 1, inserendo, alla fine del periodo, dopo le parole “alla Corte dei Conti”, la parola “all'ANAC”; tanto, in ossequio all'art.31 della*

Legge 11 agosto 2014 n.114, che ha modificato l'art.54-bis del D.Lgs.n.165/2001, estendendo le tutele previste dalla L. n.190/2012, per i dipendenti che segnalano illeciti, anche alle segnalazioni inviate all'ANAC; Tempistica: entro il periodo di durata del piano”.

Necessita, pertanto, provvedere ad integrare il Codice di comportamento dei dipendenti del comune di Canosa di Puglia, approvato con deliberazione di G.C. n.310/2013 e, in particolare, nella Parte I Disposizioni specifiche, all' art.11 Denuncia degli illeciti, comma 3, punto 1, provvedere ad inserire, alla fine del periodo, dopo le parole “*alla Corte dei Conti*”, la parola “*all' ANAC*”.

La Giunta Comunale

Avuta lettura della relazione sopra riportata;

Ravvisata l'opportunità di provvedere in merito;

Visti:

- il vigente Statuto comunale;
- il D. Lgs. 30 marzo 2001 n.165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267, recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e s.m.i.;
- la Legge 6 novembre 2012 n.190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e s.m.i.;
- la Legge 11 agosto 2014 n.114 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n.90 Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari”;

Dato atto che la presente proposta non comporta riflessi sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000 dal Segretario Generale, nella sua qualità di Responsabile prevenzione corruzione;

Visto il parere in ordine alla regolarità contabile NON RILEVANTE, espresso dal Dirigente Settore Finanze, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- Di integrare il Codice di comportamento dei dipendenti del comune di Canosa di Puglia, approvato con deliberazione di G.C. n.310/2013 e, in particolare, la Parte I **Disposizioni specifiche**, art.11 **Denuncia degli illeciti**, comma 3, punto 1, inserendo, alla fine del periodo, dopo le parole “*alla Corte dei Conti*”, la parola “*all'ANAC*”;
- Di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE sottosezione Disposizioni generali / Atti generali / Codice disciplinare e codice di condotta;

- Di fornire adeguata informativa del contenuto della presente deliberazione ai Dirigenti di Settore;

=====

Il presente provvedimento, ad unanimità di voti espressi in forma palese, viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. n.267/2000, attesa l'urgenza di provvedere in merito.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Vice Segretario Generale

Dr. Samuele Pontino

Il Sindaco

Dr. Ernesto La Salvia



CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta – Andria - Trani

SETTORE FINANZE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto, in qualità di responsabile dei Servizi Finanziari, esaminata la Proposta di Deliberazione n. **15** del 29/01/2016 con Oggetto **Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Canosa di Puglia. Modifiche e integrazioni.**, proposta dal settore I SETTORE - AFFARI GENERALI, CULTURA, PUBBLICA ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI, DEMOGRAFICI E CONTENZIOSO vi appone il parere Parere Non Rilevante ai fini contabili di regolarità contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. 267/2000
Canosa di Puglia, **29/01/2016**

Il Dirigente

Giuseppe Di Biase / INFOCERT SPA



CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta – Andria – Trani

VISTO DI CONFORMITA'

Ai sensi dell'art. 97 comma 2 e 4, lettera d) del D. Lgs. n. 267/2000 relativamente alla deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 30/01/2016, il II Dirigente, dà atto della Conformità

Il Dirigente

Samuele Pontino / INFOCERT SPA



CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta – Andria - Trani

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Con la presente si attesta che la Deliberazione di Giunta n. 9 del 30/01/2016, così come risulta dagli atti d'ufficio è in pubblicazione all'Albo on-line del Comune di Canosa di Puglia per quindici giorni consecutivi dal 19/02/2016 al 05/03/2016 ex art. 124 – comma 1 – D.Lgs. n. 267/2000.

Che la stessa è stata resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – D.Lgs. n. 267/2000

Dal Palazzo di Città, lì 19/02/2016

SEGRETERIA GENERALE

Il Responsabile della Segreteria
FASANELLI DONATO / ArubaPEC S.p.A.



CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta – Andria – Trani

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. 267/2000 si esprime parere di regolarità tecnica Parere Favorevole relativamente alla proposta di deliberazione n. 15 del 29/01/2016 proposta dal SEGRETARIO GENERALE, RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA.

Canosa di Puglia, 29/01/2016

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr.ssa Maria Teresa Oreste

Oreste Maria Teresa